



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE IMMEDIATA
N° 165 del 04/04/2019

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio regionale
On. Daniele Leodori
Sede

INTERROGAZIONE URGENTE

(a risposta immediata)

Oggetto: NUE 112

PREMESSO CHE il servizio "Numero Unico d'emergenza Europeo 112 (NUE 112) rappresenta un modello per la gestione delle chiamate di emergenza, realizzato in Italia dalle Regioni e dalle Province autonome, in attuazione della specifica normativa europea.

CHE l'Italia ha deciso di adeguarsi alle direttive europee, e con l'avvento del Giubileo del 2015 anche la Regione Lazio, per i territori di Roma e Provincia si è adeguata attivando il Numero Unico d'emergenza 1-1-2, mutuando il modello di sistema realizzato in Lombardia;

CHE il NUE, 1-1-2, tramite un'attività di filtro e re-indirizzamento delle chiamate di emergenza, dovrebbe consentire la razionalizzazione delle risorse sul territorio, coordinando l'attivazione delle forze in essere più competenti al caso specifico richiesto e prontamente disponibili;

CONSIDERATO CHE allo stato attuale, sul territorio laziale, sono presenti circa 75 operatori, di cui 35 di ruolo, 23 in comando e 17 dipendenti Lazio Crea;

CHE rispetto allo studio commissionato dalla Regione a Invitalia, alla luce delle specificità del territorio e dell'utenza, il numero necessario dovrebbe essere almeno di 130 operatori;

CHE il numero sopra indicato cala costantemente a causa dei gravosi carichi di stress e insoddisfazione per la cattiva gestione amministrativa che sembra si protragga ormai da 3 anni;

ATTESO CHE i tempi di risposta, proprio a causa della scarsità delle risorse umane e delle carenze organizzative, risultano essere drammaticamente lunghi, a danno dell'incolumità e delle urgenze richieste dai cittadini;

CHE il concorso bandito il 15 febbraio 2018, per complessivi 115 operatori, dopo 14 mesi risulta essere ancora fermo a causa delle correzioni delle prove scritte, ritardando l'entrata dei nuovi 115 operatori almeno di 6-12 mesi;

CHE, nonostante i fondi stanziati e la progettazione esecutiva prodotta, non è stato avviato alcun iter per la realizzazione della seconda Centrale che consentirebbe l'estensione del servizio all'intera Regione Lazio (accordi e protocolli con Roma Capitale e ASL Roma 2);

CHE la recente gestione di alcuni eventi eccezionali, come ad esempio la caduta di alberi causata dal vento, ha portato al collasso del sistema NUE con gravi ripercussioni per la sicurezza e l'incolumità dell'utenza;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale, on. Nicola Zingaretti e l'Assessore competente per conoscere, in considerazione del fatto che le procedure concorsuali non sono state ancora concluse, quali atti urgenti e fattivi si intendano adottare per sopperire urgentemente alle carenze di operatori NUE, anche in previsione della prossima stagione estiva che si preannuncia torrida e secca e quindi a rischio incendi a danno per l'incolumità dei cittadini di Roma e provincia tutti.

Roma, 04 aprile 2019

Chiara Colosimo
